



CITTÀ DI MOLFETTA
SETTORE LL.PP.

RICOSTRUZIONE CHIOSCO PER LA VENDITA DI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI

RELAZIONE GENERALE

Il Tecnico
Geom. Diego Iessi

L'amministrazione Comunale ha dotato di strutture per la vendita di prodotti ortofrutticoli assegnati in concessione agli operatori ambulanti a posto fisso così da eliminare tutti i problemi che tali insediamenti creano ogni giorno, dalla viabilità al decoro cittadino.

La struttura realizzata in Papa Montini angolo via Martiri di via Fani nella notte tra il 20 ed il 21 marzo 2015 venne distrutto da un incendio, per cui occorre ricostruirlo.

Il presente progetto tiene conto di quanto già realizzato, delle problematiche scaturite dalla prima stesura, dei possibili difetti dell'opera in esercizio e propone una nuova struttura in legno lamellare che dovrebbe risultare più completa e affidabile rispetto quella incendiata.

Il primo e più importante problema era la diversità delle postazioni di vendita e l'interazione con il contorno che spesso è una strada a grande traffico o un marciapiede troppo stretto.

Il progetto proposto bypassa questo aspetto proponendo una struttura modulare a seconda della allocazione del manufatto e delle esigenze dell'operatore.

Grande attenzione è stata posta al benessere dell'operatore che deve lavorare all'interno della struttura con qualsiasi condizione atmosferica e dei cittadini che dovranno recarsi per fare i loro acquisti.

La copertura termo ventilata e le chiusure indipendenti, oltre ai tendaggi esterni, rispondono appieno alle esigenze sopraespresse e consentono un uso razionale e immediato della struttura. Completano l'opera gli impianti idrico e fognario per il lavaggio delle merci e un impianto elettrico polifunzionale, e in oltre banconi ed espositori su ruote che consentono un'agevole sistemazione giornaliera delle merci.

I primi dati sul prototipo e le modifiche apportate in fase di nuova progettazione fanno sperare in un risultato ancor più incoraggiante per le prossime forniture.

Per ottenere tutto ciò sarà indispensabile che la ditta che appalterà la realizzazione delle opere sia tecnicamente in grado di rispondere ai requisiti richiesti e possieda una sufficiente esperienza nel campo in modo da evitare problemi e contestazioni future.

Il singolo manufatto avrà superficie totale delimitata da filo esterno dei pilastri pari a $6,05 \times 5,0 = 30,31$ mq., con sbalzo di copertura di cm. 65 rispetto al perimetro esterno dei pilastri stessi. La pavimentazione del manufatto in klinker, con filo esterno su tre lati a m. 2.20 dal filo esterno dei pilastri, è stata allargata per aumentare la comodità di deambulazione dei fruitori attorno ai banconi espositivi.

La forma prismatica in pianta della struttura potrà variare da una e all'altra fornitura in funzione della allocazione della stessa e della situazione del sito sul quale andrà installata, ferma restando la superficie massima a filo esterno dei pilastri che non potrà superare i 30.00 mq.

Tutte le parti in legno lamellare d'abete sono opportunamente dimensionate rispetto ai carichi previsti ed alla conformazione del manufatto in relazione alle zone assegnate.

Le strutture dovranno essere prodotte da stabilimento in possesso di certificazione di idoneità all'incollaggio di elementi strutturali lignei di gradi luci.

Le piastre di base ed i martinetti a sostegno delle colonne portanti e delle pedane saranno in acciaio.

I pannelli di copertura saranno in lamiera d'acciaio grecata preverniciati con poliestere per esterni di colore bianco, coibentati con schiume poliuretatiche autoestinguenti e saranno sovrapposti alla listellatura graduata con adeguata inclinazione tale da permettere il deflusso delle acque meteoriche.

Il "soffitto" del chiosco sarà realizzato con perlinato in legno massiccio applicato all'estradosso delle travi secondarie.

Il frangisole perimetrale, in legno di colore bianco, sarà composto da listelli di lamellare d'abete a massello e sarà applicato frontalmente su ogni prospetto del manufatto.

La struttura portante in legno dell'intera superficie della pedana, sarà suddivisa in moduli costituiti "a telaio portante" realizzati da elementi portanti in abete lamellare; essa sarà sollevata rispetto al manto stradale per mezzo di martinetti meccanici in acciaio zincati a caldo di adeguata portata.

La pavimentazione sovrapposta alla struttura portante, sarà in Klinker ceramico trafileato

Le chiusure perimetrali saranno ottenute per mezzo di serrande avvolgibili in acciaio zincato coibentato con poliuretano espanso ad alta densità, verniciato bianco, comprensive di serratura a chiave e motorizzate.

I banchi di lavoro, in numero di sei per ogni struttura, saranno a base rettangolare di giuste dimensioni per la vendita e l'esposizione, realizzati con struttura portante in legno lamellare di abete.

Le tende da sole avranno un'apertura a pantografo con cassonetto integrato. Esse saranno realizzate in tessuto tipo Tempotest color pompelmo e bianco a righe pari e larghe.

Il progettista
Geom. Diego Iessi